



COMUNE DI CIMONE
Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 48/2024
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione tariffa per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2025.

L'anno duemilaventiquattro addì 18 del mese di dicembre alle ore 18.30 nella Sala delle Riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
BISESTI DAMIANO	Sindaco	x	
ZANOTELLI EMILIO	Vice Sindaco	x	
LARENTIS MICHELA	Assessore		x
LASTA DANIELE	Assessore	x	

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario Comunale dott. Massimo Pancheri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.
Assume la presidenza il Sindaco Damiano Bisesti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 2437 dd. 9 novembre 2007, adottata quale ulteriore attuazione dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993, ha modificato parzialmente i parametri e criteri che costituiscono presupposto per il calcolo delle tariffe del servizio in parola, con validità fissata all'1.1.2008. Conseguentemente, i Comuni sono tenuti ad adeguare il proprio sistema tariffario relativo al canone di acquedotto che troverà applicazione dall'anno 2008;
- il Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con Circolare n. 13 di data 15.11.2007 ha fornito le indicazioni operative e l'illustrazione dei nuovi criteri e parametri sui quali dovrà basarsi il sistema tariffario in parola a partire dal 2008. In particolare il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007 ha introdotto i seguenti aspetti di novità:
 - a) Ha previsto una tariffa per abbeveramento bestiame da determinarsi in misura fissa, pari al 50% della quota fissa e della tariffa base unificata da applicarsi sui consumi per la copertura dei costi variabili;
 - b) Ha previsto la possibilità di introdurre una tariffa per acqua non potabile;
 - c) Ha previsto la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche e per le bocche antincendio pubbliche;
 - d) Ha previsto la possibilità di determinare tariffe differenziate per le residenze secondarie;
 - e) Ha modificato la struttura minima degli scaglioni di consumo ai quali corrisponde l'applicazione di tariffe variabili differenziate, prevedendo un minimo di tre scaglioni per gli usi domestici, cui far corrispondere rispettivamente una tariffa agevolata, una tariffa base e una tariffa maggiorata;
 - f) Ha previsto la copertura obbligatoria dall'1.1.2008 del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa;

Preso atto che:

- al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;
- l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;
- i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione;
- ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia.

Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti hanno concordato sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 e 2024 va riformata nel corso del 2025.

Ad oggi nessuna nuova indicazione risulta pervenuta dalla Provincia, pertanto al fine del calcolo delle tariffe relative all'anno 2025 si mantengono gli stessi modelli e parametri utilizzati per gli anni precedenti.

Dato ora atto che:

- l'art. 9 della L.P. 36/1993 stabilisce quale obiettivo della politica tariffaria dei comuni la copertura dei costi dei relativi servizi;
- il Comune di Cimone ha conseguito la copertura del 100% dei costi di gestione del servizio di acquedotto negli ultimi anni, compreso (in sede di previsione e salva verifica a consuntivo) il 2024;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2516/2005 con la quale sono state definite le linee guida e i criteri che formalizzano un modello tariffario omogeneo da applicare al servizio di acquedotto a partire dall'anno 2007 secondo quanto fin qui illustrato;

Vista la successiva deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il nuovo testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto;

Preso atto che, come per gli anni precedenti, rimane confermata in € 30,00 la tariffa per ogni bocca antincendio;

Presa visione dell'allegato prospetto riepilogativo dei costi (suddivisi in fissi e variabili) previsti per la gestione 2025 del servizio di acquedotto, prospetto che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che rispetto ai criteri e parametri stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007, come illustrati dalla Circolare n. 13/2007 del Servizio Autonomie Locali e rispetto alle risultanze dell'allegato prospetto, appare opportuno adottare le seguenti decisioni di merito:

- determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2025 in € 39.601,00=;
- determinazione dei costi fissi in € 17.801,00 (45% del totale) e dei costi variabili in € 21.800,00 (55% del totale);
- determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 2 agli insediamenti non domestici rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche. Di contro, non appare opportuno prevedere diverse categorie di utenze non domestiche in ragione dell'esiguo numero di tali utenti e dell'uniformità dei loro consumi;
- prevede, limitatamente al consumo domestico, la suddivisione in tre scaglioni e ciò secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che come emerge dai dati riportati negli allegati prospetti (con particolare riguardo al prospetto dei costi e ricavi afferenti la gestione del servizio ed al prospetto dei consumi previsti) la copertura della spesa prevista risulta pari al 100% con le tariffe di cui al medesimo prospetto allegato, applicate al totale dei mc d'acqua che si prevede di assoggettare a canone;

Dato atto che le tariffe, sia per quanto riguarda la quota fissa che variabile, sia con riferimento alle utenze di tipo domestico e di tipo non domestico, da applicare al fine di coprire interamente i costi, come sopra evidenziati, sono contenute nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 il presente provvedimento, avendo natura tariffaria, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025, fissato per il corrente esercizio al 31 dicembre 2024, per entrare in vigore dal 1 gennaio 2025;

Ritenuto pertanto di approvare la nuova tariffa relativa al servizio di acquedotto secondo la presente proposta;

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli art. 185 - 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, resi, rispettivamente, dal responsabile dell'ufficio Tributi e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2/L.

Accertata la propria competenza a disporre sulla base dell'articolo 53 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma TAA approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

DELIBERA

1. Di adottare, a far data dall'01.01.2025, la disciplina tariffaria, conforme alle disposizioni introdotte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007, con cui è stato approvato il testo unico delle disposizioni riguardanti la tariffa del servizio di acquedotto, secondo i criteri, parametri ed elementi meglio illustrati in premessa.
2. Di approvare gli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - piano finanziario dei costi e dei ricavi su base triennale secondo il sistema tariffario del servizio di acquedotto per l'anno 2025 (allegato A), predisposto secondo le seguenti decisioni di merito:
 - determinazione del costo complessivo previsto per l'anno 2025 in € 39.601,00=;
 - determinazione dei costi fissi in € 17.801,00 (45% del totale) e dei costi variabili in € 21.800,00 (55% del totale);
 - determinazione della quota fissa della tariffa applicando il coefficiente moltiplicativo 2 agli insediamenti non domestici rispetto alla tariffa degli utenti domestici, e ciò in considerazione del fatto che le utenze domestiche necessitano, stante la loro particolare funzione sociale, di una agevolazione rispetto a quelle non domestiche. Di contro, non appare opportuno prevedere diverse categorie di utenze non domestiche in ragione dell'esiguo numero di tali utenti e dell'uniformità dei loro consumi;
 - prevede, limitatamente al consumo domestico, la suddivisione in tre scaglioni e ciò secondo la tabella allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - di evidenziare la gratuità delle tariffe relativa alle fontane pubbliche;
 - di confermare l'importo di € 30,00 quale tariffa per ogni bocca antincendio;
3. di stabilire, in conseguenza delle determinazioni assunte al precedente punto 2., le tariffe per il servizio di acquedotto da applicarsi a far data dall'1.1.2025 secondo le risultanze di cui all'allegato prospetto (allegato A1), determinate sulla base dei consumi stimati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. di dare atto, come evidenziato dai prospetti dimostrativi dei ricavi, la copertura dei costi per l'esercizio 2024 (a preconsuntivo) e 2023 (a consuntivo), rispettivamente allegati B e C;
5. di dare atto che la copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto, in ragione della quantità di acqua che si prevede verrà assoggettata a canone, prevista per l'anno 2025 in base alle predette tariffe è pari al 100%.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Finanza Locale unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b. della Legge 06.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bisesti Damiano
(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Massimo Pancheri
(firmato digitalmente)

Massimo
Pancheri
19.12.2024
11:46:41
GMT+02:00



Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio dal 19.12.2024 per rimanervi 10 giorni.

Data eseguibilità deliberazione: 18.12.2024 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018 n. 02.

Immediatamente eseguibile: SI.

SERVIZIO ACQUEDOTTO – CONTO ECONOMICO TRIENNALE

VOCI DI COSTO	PREVISIONE SPESE 2025	PRECONSUNTIVO SPESE 2024	CONSUNTIVO SPESE 2023
Ammortamento impianti	9.213,50	9.213,50	9.213,50
Ammortamento atrezzature			
Ammortamento automezzi			
Canoni di concessione			
Interessi passivi sui mutui			
Contributo PAT			
Analisi dell'acqua	1.500,00	1.500,00	2.450,00
Personale	5.000,00	7.000,00	4.800,00
Spese gestione associata	1.800,00	1.825,00	1.200,00
Spese incasso Trentino Riscossioni S.p.A.			
Modulo software Garbage	187,50	176,59	177,09
Lecture contatori			
Altri costi fissi	100,00	100,00	100,00
TOTALE COSTI FISSI	17.801,00 €	19.815,09 €	17.940,59 €
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	17.801,00 €	18.659,29 €	15.655,76 €
Personale			
Energia elettrica	16.000,00	16.000,00	9.200,00
Spese per servizi appaltati			
Manutenzioni varie			
Manutenzione automezzi	500,00	450,00	1.000,00
Spese di gestione diretta			
Spese gestione associata			
Assicurazione RC			450,00
Carburante automezzi	500,00	300,00	500,00
Materiale di uso corrente	500,00	500,00	1.000,00
Manutenzione ordinaria reti	1.000,00	-	4.000,00
Spese incasso Trentino Riscossioni S.p.A.	1.500,00	2.600,00	700,00
Lecture contatori	1.800,00	1.800,00	
TOTALE COSTI VARIABILI	21.800,00 €	21.650,00 €	16.850,00 €
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	39.601,00 €	41.465,09 €	34.790,59 €

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI (CF<=45%C)

VALORE DI CF AMMISSIBILE

INDIVIDUAZIONE QUOTA FISSA		
numero totale di utenze (N)		445
numero utenze domestici (Nd)		412
numero utenze non domestici (Nau)		33
numero utenze allevatori (Na)		0
numero utenze non domestici categoria A*		-
numero utenze non domestici categoria B*		-
altri utenze non domestici		33
*dati da inserire solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenze non domestiche		
peso da attribuire alle diverse tipologie di utenze non domestici *(1<=p<=4) rispetto a quelli domestici		
**peso utenze categoria A		-
**peso utenze categoria B		-
peso utenze non domestici		2
* se p=1 la quota fissa per quella categoria di utenza non domestica sarà uguale a quella per le utenze domestiche; se p=2, 3, 4 la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici		
** dati da inserire solo nel caso in cui si vogliono differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica		
CALCOLO DELLA QUOTA FISSA		
quota fissa utenze domestiche (Qf)		37,24
quota fissa utenze abbeveramento (Qfa)		18,62
quota fissa utenze non domestiche categoria A		-
quota fissa utenze non domestiche categoria B		-
quota fissa altre utenze non domestiche		74,48
c.f. esuberanti non coperti da q. fissa da coprire con q. variabile (Cfe)		-
INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		
previsione m.c. totali di acqua da fatturare (Mc)		36.510
previsione m.c. totali acqua da fatturare per allevamento (Mca)		0
percentuale di copertura dei costi		100,84%
ricavi extra tariffari che si prevede di incassare* (Rd+Rts)		0,00
*contributi di allacciamento, canoni fissi per le bocche antincendio		
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		0,5971
CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ABBEVERAMENTO		0,2990

Calcolo dei ricavi da TARIFFE ACQUA - PREVISIONE ANNO 2025
Articolazione tariffaria
Comune di Cimone

Usi dell'acqua	NUMERO UTENZE	Classi tariffarie	PREVISIONE CONSUMI 2025	Euro/mc		QUOTA VARIABILE		QUOTA FISSA
USO DOMESTICO	412	fino a mc 96	24.000	0,5075 €	0,8500	€ 12.180,77	37,24 €	15.343,12 €
		da mc 96 a mc 144	4.300	0,5971 €		€ 2.567,52		
		oltre mc 144	6.300	0,9255 €	0,5500	€ 5.830,65		
		totale	34.600			€ 20.578,94		
USI NON DOMESTICI								
USO PUBBLICO	2	fino a mc 96	10	0,5971 €		€ 5,97	74,48 €	148,96 €
		da mc 96 a mc 144		0,8956 €	0,5000	€ -		
		oltre mc 144						
		totale	10			€ 5,97		
USO IRRIGUO	12	fino a mc 96	350	0,5971 €		€ 208,98	74,48 €	893,77 €
		da mc 96 a mc 144	50	0,8956 €	0,5000	€ 44,78		
		oltre mc 144	100	1,1643 €	0,3000	€ 116,43		
		totale	500			€ 370,20		
USO ABBEVERAMENTO BESTIAME	0	scaglione unico	0	0,2990 €		€ -	18,62 €	- €
		totale	0			€ -		
USO ZOOTECNICO	0	fino a mc 96		0,5971 €		€ -	74,48 €	- €
		oltre mc 96		1,1494 €	0,9250	€ -		
		totale	0			€ -		
ALTRI USI	19	fino a mc 96	700	0,5971 €		€ 417,97	74,48 €	1.415,14 €
		da mc 96 a mc 144	200	0,8956 €	0,5000	€ 179,13		
		oltre mc 144	500	1,1643 €	0,3000	€ 582,17		
		totale	1.400			€ 1.179,27		
	445	TOTALI	36.510			22.134		€ 17.801,00

TOTALE QUOTA VARIABILE	22.134,37
TOTALE QUOTA FISSA	17.801,00
QUOTA EXTRA-TARIFFARIA	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.935,37
TOTALE COSTI (Vedi Tabella A)	39.601,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	100,84%